

**La percezione dei rischi connessi all'uso di Internet.
Un'indagine tra gli studenti delle scuole
secondarie di primo grado**

**Rapporto di ricerca
– Febbraio 2020 –**

Indagine a cura Dipartimento di Storia Società e Studi sull’Uomo, Università del Salento

Coordinamento e responsabilità scientifica

Terri Mannarini, Fabio Pollice, Enrico Ciavolino

Coordinamento esecutivo

Alessia Rochira

Somministrazione dei questionari presso le scuole

Francesca Affatati, Giovanna Casciaro, Matteo Falcone, Francesca Izzo

Inputazione dei questionari

Serena Verbena, Michele Scalese

Analisi dei dati

Mariangela Nitti

Stesura del report finale

Mariangela Nitti, Terri Mannarini, Alessia Rochira

Il Rapporto in sintesi

Metodologia

Campionamento

Coinvolgimento delle scuole

Strumenti

Analisi dei dati

I risultati dell'indagine

Partecipanti

Acquisizione del primo dispositivo elettronico personale

Uso dei dispositivi

- **Dove. Luoghi di accesso a Internet**
- **Per fare cosa. Attività svolte attraverso la connessione di rete**
- **Per quanto tempo. Permanenza quotidiana in rete**

Introduzione all'uso della rete e abilità

Account social

Consapevolezza dei rischi

Episodi

Sicurezza, prevenzione e regole

Bullismo agito e subito

Cyberbullismo agito e subito

Il Rapporto in sintesi

Introduzione

Una delle caratteristiche distintive della società del 21° secolo è l'uso generalizzato delle cosiddette tecnologie di informazione e comunicazione. Secondo un recente studio congiunto Istat-Fondazione Ugo Bordini¹ sulla diffusione di Internet in Italia, nella *generazione delle reti* (i nati dopo il 1995), gli utenti regolari di Internet raggiungono l'80% già nella classe di età 11-15 anni.

Il web fornisce accesso a molteplici fonti di informazione, offre occasioni di apprendimento, e consente forme innovative di comunicazione, relazione ed espressione. Accanto a tali benefici, non si può trascurare il fatto che un certo tipo di uso implica anche alcuni rischi e pericoli (per esempio il contatto con estranei, o l'isolamento sociale), oltre ad offrire un ambiente per fenomeni come il cyberbullismo o il sexting (la condivisione di testi, video o immagini sessualmente esplicite) che interessano un numero crescente di adolescenti, considerato uno dei gruppi più vulnerabili in questo nuovo contesto². L'uso che gli adolescenti, e a maggior ragione i preadolescenti, fanno o sono in grado di fare di Internet è un argomento di preoccupazione generale.

I risultati dell'indagine presentati in questo rapporto offrono un quadro dell'uso dei dispositivi elettronici, della consapevolezza dei rischi che si annidano in Internet, degli episodi spiacevoli verificatisi e dei comportamenti di bullismo e cyberbullismo agito e subito in un campione di oltre 5000 preadolescenti pugliesi.

Acquisizione del primo dispositivo elettronico personale

L'82.2% degli studenti riferisce di avere in casa un computer con accesso a Internet. Un terzo dichiara di non possedere un computer personale, ma quasi tutti possiedono uno smartphone (solo il 3.8% dichiara di non averlo). Mediamente, l'hanno ricevuto intorno ai 9 anni, poco più tardi il computer personale.

Uso dei dispositivi. Dove, cosa, quanto

Quasi il 90% degli studenti riferisce di utilizzare lo smartphone almeno una (10%) se non più volte (77%) al giorno; più raro (meno di una volta a settimana) l'impiego del tablet (66%). Il tempo libero quotidiano dei ragazzi sembra essere occupato principalmente dall'uso dello smartphone, della televisione e di console di gioco.

¹ Fondazione Ugo Bordini-Istat (2018). *Internet@Italia 2018. Domanda e offerta di servizi online e scenari di digitalizzazione*. Volume reperibile al link: <https://www.istat.it/it/files/2018/06/Internet@Italia-2018.pdf>

² Echeburúa, E., & de Corral, P. (2010). Adicción a las nuevas tecnologías y a las redes sociales en jóvenes: un nuevo reto. *Adicciones*, 22, 91-96.

Yang, S. C., & Tung, C.-J. (2007). Comparison of Internet addicts and non-addicts in Taiwanese high school. *Computers in Human Behavior*, 23, 79-96

È sempre lo smartphone il dispositivo principale attraverso cui gli studenti si connettono a Internet. Circa la metà degli studenti (45.77%) lo spegne durante la notte, i restanti lo tengono acceso (senza suoneria né vibrazione il 31.52%; con la vibrazione il 20.4%).

Quasi la totalità dei ragazzi accede ad Internet quando è in casa propria (98%) o di altri (77.7%), per strada o comunque in luoghi aperti (62.2%); a scuola l'accesso a Internet è raro (solo il 12.9%).

Le attività che gli studenti dichiarano di svolgere più frequentemente utilizzando una connessione Internet è l'invio di messaggi via chat (es. Whatsapp o via web), seguita dalla fruizione di contenuti audio/video (es. YouTube) e attività sui social network, e da attività di gioco multiplayer. Più raramente i ragazzi usano la rete per le videochiamate o per cercare informazioni.

Lo smartphone è lo strumento prediletto per la messaggistica istantanea, le videochiamate e la gestione dei profili social. Pur restando un dispositivo secondario, il computer trova maggior impiego nelle attività di ricerca di informazioni.

Quasi uno studente su 5 dichiara di dedicare più di 7 ore al giorno all'uso dello smartphone, mentre a computer e tablet la maggior parte degli studenti (rispettivamente il 67% e l'80%) dedica meno di un'ora al giorno. Questi ultimi si confermano come i dispositivi meno utilizzati nel corso di una settimana tipo.

Il tempo quotidiano che i ragazzi dedicano a queste attività si ripartisce principalmente tra chat, fruizione di video/audio e gioco, con un'ampia concentrazione di risposte nell'intervallo di tempo che oscilla tra meno di 1 ora e sino a 3 ore al giorno.

Introduzione all'uso della rete e abilità

La maggior parte dei ragazzi dichiara di aver esplorato le varie possibilità offerte dall'uso di Internet (chattare, fruire di contenuti video/audio, giocare online, cercare informazioni) in maniera autonoma (58%). Circa il 15% l'ha fatto con i genitori e una percentuale analoga con fratelli o sorelle.

Nel complesso, quasi l'89% degli studenti si sente abbastanza o molto abile nell'uso di Internet, i ragazzi in misura maggiore delle ragazze.

Account social

Circa il 15% dei preadolescenti intervistati non ha un profilo social. Il 35.7% degli studenti ha almeno un account social e il 49.30% più di uno; le ragazze tendono ad avere un maggior numero di account rispetto ai ragazzi. Oltre la metà ha provveduto in maniera autonoma all'attivazione dei propri account social.

La situazione di ragazzi e ragazze è piuttosto diversa per quanto riguarda l'intervento dei genitori (aver autorizzato i figli, essere a conoscenza degli account e poter accedere ai contenuti pubblicati), che appare più diffuso tra le ragazze.

Consapevolezza dei rischi

La metà degli studenti (49.8%) giudica Internet nel suo insieme (senza distinguere tra i vari mondi/possibilità che racchiude) molto utile e solo il 5% lo ritiene inutile. Per il 47.6% è abbastanza pericoloso e per il 24.49% molto pericoloso. Le ragazze hanno una percezione di maggiore pericolosità rispetto ai coetanei maschi.

Complessivamente, la consapevolezza dei pericoli associati alla frequentazione della rete è ampia, con percentuali che vanno dal 68% (circolazione di materiali pedopornografici) al 78.8% (imbattersi in immagini pornografiche). Le preadolescenti mostrano una consapevolezza maggiore rispetto ai compagni di sesso maschile.

Episodi

L'evento che gli studenti dichiarano essersi verificato con maggiore frequenza è aver fatto nuove conoscenze online (60.56%, circostanza più frequente tra i ragazzi). Tra gli episodi meno frequenti, aver inviato foto nudi o seminudi, proprie (3.48%) o di altri (5.64%). A uno studente su 3 (34.7%) è capitato di fingersi maggiorenne e ad uno su 5 (19.80%) di ricevere messaggi a sfondo sessuale.

Rilevanti le differenze tra i generi. I ragazzi, in termini percentuali, riportano con maggiore frequenza di aver conosciuto persone online, di essere stati contattati da sconosciuti e di essere stati offesi/insultati. Ma dichiarano anche, in misura maggiore rispetto alle compagne, di aver preso appuntamenti con sconosciuti, di aver dato il loro numero di telefono, e di aver inviato immagini proprie o di altri seminudi o nudi. Inoltre, dichiarano di essersi finti maggiorenni in proporzione molto più ampia delle ragazze. In sintesi, i ragazzi mostrano una maggiore prevalenza di comportamenti rischiosi.

Al 28.8% dei rispondenti è capitato di essere infastidito/a online, in misura maggiore tra i ragazzi che tra le ragazze. Questi episodi sono stati vissuti con preoccupazione (45.9%, in particolare dalle ragazze), imbarazzo (37%, anch'esso più pronunciato tra le preadolescenti) e senso di minaccia (35.6%).

Circa 1 studente su 3 (32.5%) non ha riferito a nessuno di essere stato infastidito, ritenendo che non fosse importante farlo. Sono soprattutto i ragazzi a restare in silenzio, minimizzando l'episodio. Coloro che hanno confidato l'esperienza subita, si sono rivolti principalmente agli amici (25.7%) o ai genitori (25.8%).

Il 38.9% degli studenti ha incontrato di persona chi li ha infastiditi (e i ragazzi con una frequenza più alta delle coetanee), che nel 17% dei casi è un adulto. In oltre la metà dei casi (52.5%) si tratta di persone già conosciute.

Tra le azioni messe in atto dalla persona che ha infastidito i ragazzi, la più frequente è l'insistenza nell'invio di messaggi non desiderati (47.8% sul totale, ma circa il 54% tra le ragazze). Nel 15% dei casi gli studenti hanno ricevuto richieste di inviare proprie foto vestiti, nel 12.6% svestiti. L'11.4% ha dichiarato di aver ricevuto foto del molestatore seminudo/nudo. Infine, il 15% ha ricevuto promesse di regali.

Sicurezza, prevenzione e regole

Poco meno di 1 studente su 4 riferisce limitazioni all'uso di Internet, tramite l'installazione di appositi software, sul computer di casa.

La maggioranza degli studenti (72%) dichiara di dover seguire delle regole, imposte dai genitori, nell'uso di Internet (il 28% asserisce, per contro, di non avere nessuna regola). Tra queste, la principale è quella di non entrare in contatto con sconosciuti (81.5%), seguita dal divieto di condividere informazioni personali (77.5%), non accedere ad alcuni siti (68.2%), non divulgare foto (64.3%), non eccedere nel tempo trascorso in connessione (52.7%). Le percentuali di ragazze che dichiarano di aver ricevuto queste regole sono più alte di quelle relative ai coetanei maschi.

Essenzialmente i genitori spiegano ai propri figli quali rischi possono correre navigando in rete (85.2%), in che modo affrontare i contatti con estranei (80.4%) e cosa fare nel caso in cui si imbattano in materiale che li mette a disagio (72.5%). Molto raramente vietano l'accesso a Internet (7%), ma quasi la metà limita il tempo di permanenza in rete (48.2%) e/o controlla chat e social dei figli (46.7%). Complessivamente, sembra esserci maggiore attenzione/preoccupazione, da parte dei genitori, verso le figlie femmine.

Bullismo agito e subito

La definizione dei comportamenti che ricadono nel bullismo richiede i caratteri dell'aggressività, intenzionalità e della ripetitività (un individuo subisce bullismo quando viene ripetutamente e intenzionalmente esposto, per un lungo periodo di tempo da uno o più individui, ad azioni negative in una situazione di sbilanciamento del potere).

I dati principali che emergono dall'indagine sono due:

(1) la presenza di una larghissima maggioranza di studenti (quasi il 90%) che dichiara di non aver mai messo in atto, negli ultimi tre mesi, comportamenti quali rovinare la reputazione di altri o appropriarsi dei loro oggetti, e di un'altra amplissima maggioranza (pari all'80%) che riferisce di non aver mai ridicolizzato i coetanei o danneggiato oggetti di loro proprietà.

(2) la presenza di una quota di studenti (in una percentuale compresa tra il 7% e il 15%) che riferisce di aver compiuto azioni di questo tipo 1-2 volte negli ultimi 3 mesi. Tra questi la quota dei ragazzi è sensibilmente superiore a quelle delle ragazze.

Simili i dati relativi all'essere stati vittime di bullismo negli ultimi 3 mesi: una quota di studenti compresi tra il 70 e l'83% risponde negativamente. Dei restanti, la maggior parte (tra il 11% e il 19%) dichiara di aver subito azioni di questo tipo 1-2 volte; tra costoro le ragazze sono, più dei ragazzi, fatte oggetto di pettegolezzo ostile e derubate di soldi o altri oggetti.

Cyberbullismo agito e subito

Anche la definizione dei comportamenti che ricadono nel cyberbullismo richiede i caratteri dell'aggressività, intenzionalità e della ripetitività. Il cyberbullismo è definito come un'azione a lungo termine, aggressiva, intenzionale, ripetitiva, compiuta da una o più persone attraverso mezzi elettronici, contro una vittima quasi senza potere.

La distribuzione delle risposte è simile a quella osservata per il bullismo.

Per quanto riguarda l'essere autori di atti di cyberbullismo (quali: condividere video/foto senza permesso, pubblicare informazioni private, postare messaggi offensivi, ridicolizzare gli altri, usare nickname svalutanti, entrare nelle pagine altrui senza consenso, escludere

volontariamente qualcuno da un gruppo online), gli studenti negano che ciò sia accaduto negli ultimi tre mesi in una percentuale che oscilla tra l'85% e il 94%. Dei restanti, la maggior parte dichiara di aver messo in atto questi comportamenti 1-2 volte (i più frequenti, tra quelli elencati: entrare nelle pagine altrui senza consenso, tagliare fuori qualcuno dal gruppo). Tra costoro, la quota di ragazzi è di gran lunga superiore a quella delle ragazze, ad eccezione del caso "entrare nelle pagine altrui senza consenso", atto sul quale non ci sono differenze.

Andamento simile si riscontra relativamente all'essere vittima di atti di cyberbullismo. In una percentuale che oscilla tra l'80% e il 93%, gli studenti dichiarano di non esserne stati fatti oggetto negli ultimi tre mesi; i restanti riferiscono, in prevalenza, essere accaduto 1-2 volte. Gli episodi riportati con maggiore frequenza, tra quelli elencati, sono l'essere stati esclusi da un gruppo online, essere stati indicati con nickname sgradevoli, aver visto circolare proprie foto/video senza aver dato il permesso. Tra chi ha risposto '1-2 volte', sono di più i ragazzi a riportare episodi di questo tipo, con l'unica eccezione che riguarda le incursioni/accessi non autorizzati sulle pagine personali, in cui sono le ragazze a riferire un maggior numero di occorrenze.

La distribuzione delle risposte agli item relativi al bullismo e al cyberbullismo attivo e passivo, sempre tra chi ha risposto "È capitato 1-2 volte", presenta qualche variazione nelle diverse aree territoriali.

Relativamente ai comportamenti di bullismo, nelle scuole delle province di Brindisi e Taranto le percentuali oscillano intorno al 10% (8%-12%), in quelle della provincia di Lecce intorno al 12% (11%-14%), nelle province di Bari e BAT intorno al 20% (18%-23%) e nella provincia di Foggia intorno al 24% (23%-26%).

Per quanto riguarda i comportamenti di cyberbullismo, nelle scuole della provincia di Taranto le percentuali oscillano intorno al 9% (7%-11%), in quelle della provincia di Brindisi intorno al 11% (9%-13%), nella provincia di Lecce intorno al 15% (13%-18%, con un outlier 8% "Hai usato Internet per prenderti gioco di qualcuno in maniera pesante o metterlo in ridicolo"), nella provincia di Bari intorno al 21% (19%-23%), nella BAT intorno al 22% (18%-24%) e nella provincia di Foggia intorno al 25% (22%-27%, con un outlier 31% "Hai usato Internet per prenderti gioco di qualcuno in maniera pesante o metterlo in ridicolo").

Metodologia

Campionamento

Allo studio hanno partecipato 5695 studenti e studentesse frequentanti alcune scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio pugliese.

Alla luce degli obiettivi dell'indagine, le scuole secondarie coinvolte nello studio sono state selezionate in base ad un campionamento per quote a scelta ragionata che ha tenuto conto dei seguenti criteri: a) ampiezza della popolazione studentesca, b) disponibilità di aule o laboratori informatici e postazioni internet, c) distribuzione territoriale delle scuole su tutte e cinque le provincie pugliesi.

Sono state incluse nel campione 25 scuole secondarie di primo grado, nello specifico 4 per ognuna delle provincie di Lecce, Brindisi, Taranto, Bari e BAT e 5 per la provincia di Foggia.

Scuole	Comune	Provincia
I.C. Leonardo Da Vinci	Cavallino	Lecce
I.C. Don Rua	Porto Cesareo	Lecce
I.C. Polo 4° Giovanni Falcone	Copertino	Lecce
I.C. P. Stomeo – G. Zimbalo	Lecce	Lecce
I.C. Cappuccini	Brindisi	Brindisi
I.C. Santa Chiara	Brindisi	Brindisi
I.C. A. Manzoni – D. Alighieri	Cellino San Marco	Brindisi
I.C. San Pancrazio Salentino	San Pancrazio	Brindisi
I.C. Prudenzano	Manduria	Taranto
I.C. Morleo	Avetrana	Taranto
I.C. Don Bosco	Manduria	Taranto
I.C. Gemelli	Leporano	Taranto
I.C. Eleonora Duse	Bari	Bari
Scuola Secondaria Dante Alighieri	Modugno	Bari
Convitto Nazionale Statale D. Cirillo	Bari	Bari
I.C. G. Bosco-Melo da Bari (accorpato a I.C. Eleonora Duse)	Bari	Bari
I.C. Imbriani Salvemini	Andria	BAT
S.S. P.N. Vaccina	Andria	BAT
I.C. P. P. Mennea	Barletta	BAT
S.S. E. Fieramosca	Barletta	BAT
I.C. Statale	Mattinata	Foggia
I.C. De Amicis-I.C. Pio XII	Foggia	Foggia
I.C. Giordani-De Sanctis	Manfredonia	Foggia
I.C. Giovanni XXIII	Monte Sant'Angelo	Foggia
I.C. Tancredi-Amicarelli	Monte Sant'Angelo	Foggia

Coinvolgimento delle scuole

Una volta selezionate le scuole secondarie sulla base dei criteri di campionamento su menzionati, è stato inviato via e-mail ai Dirigenti Scolastici l'invito a prendere parte alla ricerca. Come nella prima fase di rilevazione dati, la lettera di invito illustrava gli obiettivi

dell'indagine e il tipo di impegno richiesto a ciascuna scuola. Una volta ottenuto un primo riscontro da parte del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore, un membro del team di ricerca ha provveduto a fissare un colloquio personale e/o telefonico nel corso del quale ha illustrato il contenuto del questionario predisposto per indagare il punto di vista degli studenti e le modalità di somministrazione.

Alle scuole aderenti è stata richiesta la disponibilità a poter somministrare il questionario in versione digitale durante l'orario scolastico e alla presenza di un componente dello staff di progetto. Eccezionalmente, in caso di indisponibilità, anche temporanea, di aule o laboratori informatici e postazioni Internet, si è proposto di somministrare il questionario in versione cartacea. Modalità e tempi per la somministrazione dei questionari agli studenti sono stati decisi di comune accordo fra i Dirigenti Scolastici, gli insegnanti che hanno prestato la propria collaborazione alla raccolta dati durante le ore di lezione e i membri dello staff di progetto.

Strumenti

Questionario

La somministrazione dei questionari si è svolta fra Settembre e Dicembre 2019; una volta concordato il giorno, o i giorni, in cui effettuare la somministrazione del questionario sulla base della disponibilità delle scuole secondarie partecipanti, un componente dello staff di progetto si è recato presso le sedi degli istituti secondari aderenti e ha coordinato la rilevazione dati di concerto con almeno un docente referente. Dopo una breve presentazione del progetto di ricerca e del questionario, gli studenti sono stati invitati a compilarlo in ogni sua parte. Durante la compilazione, i collaboratori di ricerca sono rimasti a disposizione per eventuali richieste di chiarimento.

La compilazione dei questionari ha richiesto, in media, 15/20 minuti.

È stato costruito un questionario self-report con domande a risposta chiusa sul modello di quello adottato nella ricerca condotta nel 2017 su incarico del CORECOM Liguria per indagare la percezione dei rischi connessi alla navigazione in Internet fra gli studenti delle classi terze delle scuole medie³. In particolare, il questionario era volto a indagare (1) l'accesso a e l'uso delle nuove tecnologie, (2) l'uso di Internet, (3) la percezione di Internet e dei rischi associati al suo utilizzo, (4) i comportamenti rischiosi effettivamente assunti o subiti dagli studenti nell'utilizzo della rete.

In particolare, ciascuna macro-area del questionario è composta dalle seguenti domande:

Accesso a/Usò delle nuove tecnologie

- 2 domande in cui si chiede ai partecipanti a quale età hanno avuto il primo computer e il primo telefono cellulare/smartphone;
- 1 domanda per sapere se in casa è presente un computer connesso a internet;
- 2 domande finalizzate a rilevare, rispettivamente, la frequenza con cui sono utilizzati una serie di dispositivi elettronici – fra cui, ad esempio, computer, smartphone/telefono cellulare o console di gioco – e quale fra vari dispositivi elettronici viene usato più frequentemente per accedere alla rete;
- 1 domanda per indagare se gli studenti partecipanti spengono lo smartphone/telefono cellulare quando vanno a dormire;

³ Chiorri, C., Rania, N., Ruggeri, E., e Del Sette, P. (2017). Indagine sulla percezione dei rischi connessi alla navigazione in Internet in studenti delle classi terze delle scuole medie e dei loro genitori nella Regione Liguria. Report di risultati.

Uso di Internet

- 1 domanda mirante a conoscere il contesto in cui Internet viene utilizzato prevalentemente;
- 2 domande utili ad accertare, rispettivamente, quante volte a settimana e quante ore al giorno i partecipanti si connettono al web per svolgere alcune attività come ascoltare musica, scaricare video o messaggiare in una chat;
- 1 domanda per chiedere agli studenti quale dispositivo elettronico fra quelli proposti – cellulare/smartphone, computer o tablet – utilizzano più frequentemente per connettersi alla rete e svolgere alcune attività, ad esempio giocare o cercare informazioni;
- 2 domande finalizzate a evidenziare, rispettivamente, quante volte a settimana e quante ore al giorno, i partecipanti utilizzano cellulare/smartphone, computer o tablet per navigare online;
- 1 domanda con la quale ai partecipanti è stato chiesto come hanno imparato ad utilizzare internet;
- 3 domande per indagare l'utilizzo che gli studenti fanno dei social network. Nello specifico, le domande sono volte a rilevare, rispettivamente, il numero di account attivi, se i genitori sono a conoscenza degli account aperti sui social network, se gli account sono stati attivati con l'aiuto di qualcuno, ad esempio amici/amiche, fratelli/sorelle o parenti;
- 2 domande volte a verificare la presenza di eventuali restrizioni o limiti all'uso di internet, precisamente di programmi di blocco e di regole imposte dai genitori;
- 1 domanda, in linea di continuità con la precedente, per approfondire le strategie di monitoring parentale relative all'uso del web, in particolare se i genitori degli studenti intervistati forniscono consigli e guida relativamente a come usare la rete, impongono vincoli o controllano i dispositivi elettronici dopo che sono stati utilizzati;

Percezione di internet e dei rischi associati al suo utilizzo

- 1 domanda per rilevare quanto i partecipanti ritengono che internet sia pericoloso, utile e importante per la loro vita;
- 1 domanda per approfondire quanto gli studenti si sentono competenti nell'utilizzo di internet;
- 1 domanda finalizzata ad accertare il livello di consapevolezza di alcuni rischi connessi alla navigazione online, con un focus particolare su quelli a caratterizzazione sessuale;

Comportamenti a rischio effettivamente assunti o subiti navigando in rete

- 1 domanda utile a rilevare se, utilizzando internet, agli studenti è mai successo di trovarsi coinvolti in una serie di situazioni a rischio fra le quali, ad esempio, inviare immagini che li ritraevano nudi o seminudi, fornire i propri dati personali o essere insultati/offesi;
- 6 domande volte ad approfondire l'esperienza di coloro che, fra i partecipanti, ammettono di essere stati infastiditi online. In particolare, le domande sono state formulate per esplorare i vissuti emotivi degli studenti infastiditi in rete, le modalità con cui sono stati infastiditi e da chi e, infine, se ne hanno parlato con qualcuno;
- 4 batterie di domande sono state aggiunte con lo scopo di approfondire la frequenza con cui, nel corso degli ultimi 3 mesi, i giovani intervistati hanno agito o sono stati vittima di comportamenti di bullismo o cyberbullismo.

A conclusione del questionario è stata inserita una breve scheda per rilevare alcune informazioni socio-demografiche, ovvero sesso, età, scuola e classe frequentata, luogo ove si trova la scuola.

Analisi dei dati

I dati raccolti sono stati analizzati con lo scopo di delineare un quadro d'insieme volto a descrivere le abitudini degli studenti intervistati relative all'utilizzo di internet e delle nuove

tecnologie, la percezione che hanno del web e dei rischi ad esso associati, le modalità attraverso cui l'accesso alla rete è regolato all'interno delle famiglie, i comportamenti a rischio e i pericoli effettivamente corsi navigando online. Dopo aver presentato le caratteristiche anagrafiche del campione, in particolare sesso, età e scuola di appartenenza, vengono illustrate le distribuzioni di frequenza delle risposte alle domande del questionario raggruppate per macro-temi ovvero: a) acquisizione del primo dispositivo elettronico personale, b) uso dei dispositivi elettronici, c) introduzione all'uso della rete e abilità, d) account social, e) consapevolezza dei rischi, f) episodi, g) sicurezza, prevenzione e regole, h) bullismo agito e subito, i) cyberbullismo agito e subito.

Risultati

Partecipanti

Hanno preso parte all'indagine 5695 soggetti. Il campione è bilanciato dal punto di vista del genere, essendo costituito dal 49.82% di ragazze e dal 50.18% di ragazzi. Oltre un terzo degli studenti (35.65%) frequenta la terza media; il 34.67% la seconda media e il 29.68% la classe prima.

Si riporta, per ciascuna scuola coinvolta nella ricerca, il numero degli allievi che hanno risposto al questionario. Per 168 studenti non è stato possibile determinare la scuola di appartenenza (NA). Di questi, per 35 non è stato possibile nemmeno determinare la provincia di appartenenza.

Istituto Comprensivo	Studenti	Provincia
Bari		
Convitto Nazionale Statale D. Cirillo	207	Bari
I.C. Eleonora Duse + I.C. Boscomelo	258	Bari
Scuola Secondaria Dante Alighieri	583	Bari
NA	6	Bari
Brindisi		
I.C. Cappuccini	137	Brindisi
I.C. San Pancrazio Salentino	214	Brindisi
I.C. Santa Chiara	78	Brindisi
Manzoni-Alighieri	146	Brindisi
NA	37	Brindisi
BAT		
I.C. Imbriani-Salvemini	143	BAT
I.C. P. Mennea	163	BAT
Scuola Secondaria E. Fieramosca	176	BAT
Scuola Secondaria P.N. Vaccina	638	BAT
NA	39	BAT
Foggia		
I.C. De Amicis – I.C. Pio XII	471	Foggia
I.C. Giordani-De Sanctis	455	Foggia
I.C. Giovanni XXIII	166	Foggia
I.C. Statale	114	Foggia
I.C. Tancredi-Amicarelli	87	Foggia
NA	45	Foggia
Lecce		
I.C. 4° Giovanni Falcone	174	Lecce
I.C. Don Rua	139	Lecce
I.C. Leonardo da Vinci	336	Lecce
I.C. Stomeo-Zimbalo	190	Lecce
Taranto		
I.C. Don Bosco	174	Taranto
I.C. Gemelli	167	Taranto
I.C. Morleo	93	Taranto

Istituto Comprensivo	Studenti	Provincia
I.C. Prudenzano	217	Taranto
NA	6	

Acquisizione del primo dispositivo elettronico personale

L'82.21% degli studenti riferisce di avere in casa un computer con accesso a Internet. Un terzo degli studenti (34.21%) dichiara di non possedere un computer personale, mentre solo il 3.79% non ha un proprio smartphone. Mediamente, coloro che hanno uno smartphone l'hanno ricevuto a 8.9 anni; poco più tardi il computer personale, a 9.1 anni.

Tra gli studenti che dichiarano l'età di acquisizione del primo dispositivo, oltre la metà (61% dei maschi e 57% delle femmine) dichiara di avere uno smartphone da prima del compimento del decimo anno.

Lievemente più precoce il possesso di un computer da parte dei ragazzi rispetto alle ragazze: ad averlo ricevuto prima dei 10 anni è, infatti, il 55% dei primi, contro il 46% delle seconde.

A che età hai avuto il tuo primo dispositivo elettronico?	Cellulare/Smartphone	Computer
Femmine		
meno di 10 anni	45.81	57.18
da 10 a 12 anni	52.37	42.65
oltre i 12 anni	1.82	0.18
Maschi		
meno di 10 anni	55.37	61.06
da 10 a 12 anni	42.43	38.38
oltre i 12 anni	2.19	0.56

Uso dei dispositivi

Quasi il 90% degli studenti riferisce di utilizzare lo smartphone una (10%) o più volte (77%) al giorno, mentre l'utilizzo più raro (meno di una volta a settimana) riguarda il tablet (66%). Il tempo libero quotidiano dei ragazzi sembra essere occupato principalmente dall'uso dello smartphone, della televisione e delle console di gioco.

Quanto spesso utilizzi ciascuno dei seguenti dispositivi elettronici?	< di una volta a settimana	1-2 volte alla settimana	3-5 volte alla settimana	1 volta al giorno	Più volte al giorno
Cellulare/Smartphone	3.43	6.26	3.09	10.02	77.21
Tablet	66.21	12.24	6.02	7.82	7.71
Computer	43.80	27.19	12.13	9.65	7.23
Console di gioco	46.46	14.80	9.63	12.26	16.85
Fotocamera digitale	52.19	18.01	8.60	8.09	13.12
Videocamera	59.33	16.82	7.90	7.12	8.83
TV	8.09	14.07	11.04	21.97	44.83

Il dispositivo principale attraverso cui gli studenti si connettono a Internet è lo smartphone. Circa la metà degli studenti (45.77%) lo spegne durante la notte; il 31.52% lo tiene acceso senza suoneria nè vibrazione, mentre il 20.4% lo tiene acceso con la vibrazione.

“Per collegarti a Internet utilizzi di più:”

	Femmina	Maschio
Cellulare/Smartphone	93.54	89.11
Computer	3.32	6.58
Tablet	3.14	4.31

Guardando al dettaglio delle attività svolte online, lo smartphone è lo strumento prediletto per la messaggistica istantanea, le videochiamate e la gestione dei profili social. Pur restando un dispositivo secondario, il computer trova un maggior impiego nelle attività di ricerca di informazioni.

Per svolgere ciascuna delle seguenti attività utilizzi di più:

	Cell/Smartphone	Computer	Tablet
Messaggiare in una chat	97.66	1.18	1.16
Fare videochiamate	94.46	2.60	2.94
Scaricare/ascoltare musica	83.51	10.30	6.19
Vedere/Scaricare video	77.16	13.24	9.60
Fare cose sui social network	94.00	3.08	2.92
Navigare alla ricerca di informazioni	57.20	35.37	7.42
Giocare	69.94	17.78	12.28

Quasi uno studente su 5 dichiara di dedicare più di 7 ore al giorno alla navigazione in rete tramite smartphone. Alla navigazione tramite computer e tablet la maggior parte degli studenti (rispettivamente il 67% e l'80%) dedica meno di un'ora al giorno.

Quante ore al giorno utilizzi ciascuno dei seguenti dispositivi per navigare in rete:

	< di 1 ora	1-3 ore	3-5 ore	5-7 ore	> di 7 ore
Cellulare/Smartphone	15.67	34.66	18.09	12.84	18.74
Computer	66.71	22.42	6.53	2.24	2.10
Tablet	79.75	12.50	4.10	1.66	2.00

Computer e tablet si confermano i dispositivi meno utilizzati nel corso di una settimana tipo: rispettivamente il 51% ed il 70% degli studenti dichiara di utilizzarli meno di una volta a settimana. L'accesso ad Internet tramite smartphone avviene, per i due terzi degli studenti, più volte al giorno.

Quante spesso utilizzi ciascuno dei seguenti dispositivi per navigare in rete:

	< di 1 volta a settimana	1-2 volte a settimana	3-5 volte a settimana	Una volta al giorno	> volte al giorno
Cellulare/Smartphone	7.22	7.77	7.49	11.20	66.33
Computer	50.56	20.67	10.58	11.62	6.56
Tablet	70.26	10.97	6.23	6.13	6.41

Dove. Luoghi di accesso a Internet

Quasi la totalità dei ragazzi accede ad Internet quando è in casa propria (98.02%), o di altri (77.71%), per strada o comunque in luoghi aperti (62.21%); a scuola l'accesso a Internet è molto raro (solo il 12.90%).

Passi del tempo su Internet:	Sì	No
Femmine		
A casa	98.38	1.62
A scuola	12.41	87.59
A casa di amici o parenti	77.12	22.88
All'aperto	66.42	33.58
Maschi		
A casa	97.65	2.35
A scuola	13.39	86.61
A casa di amici o parenti	78.29	21.71
All'aperto	58.00	42.00

Per fare cosa. Attività svolte attraverso la connessione di rete

L'attività che gli studenti dichiarano di svolgere più frequentemente utilizzando una connessione Internet è l'invio di messaggi via chat (es. Whatsapp o via web), seguita dalla fruizione di contenuti audio/video (es. YouTube) e attività sui social network, e da attività di gioco multiplayer. Più raramente i ragazzi usano la rete per videochiamare o cercare informazioni.

Quanto spesso usi Internet per:	< di 1 volta a settimana	1-2 volte a settimana	3-5 volte a settimana	1 volta al giorno	Più volte al giorno
Messaggiare in una chat	5.66	7.17	5.55	10.86	70.77
Fare videochiamate	35.11	21.46	13.90	14.50	15.03
Scaricare/ascoltare musica	15.30	14.16	11.89	15.41	43.24
Vedere/Scaricare video	12.68	12.43	9.63	18.53	46.73
Fare cose sui social network	23.53	10.54	7.55	12.65	45.72
Navigare alla ricerca di informazioni	13.05	19.89	18.82	24.60	23.64
Giocare	18.67	13.50	10.85	18.44	38.55

Per quanto tempo. Permanenza quotidiana in rete

In linea con quanto appena osservato, il tempo quotidiano che i ragazzi dedicano a queste attività è maggiore per l'uso di chat, fruizione di video/audio e gioco, con un'ampia concentrazione di risposte nell'intervallo di tempo che oscilla tra meno di 1 ora e sino a 3 ore al giorno.

Quante ore al giorno trascorri in Internet per:	< di 1 ora	1-3 ore	3-5 ore	5-7 ore	> di 7 ore
Messaggiare in una chat	42.67	27.38	11.39	7.93	10.63
Fare videochiamate	66.70	23.11	5.42	2.41	2.36
Vedere/Scaricare video	32.24	34.31	14.96	8.02	10.48
Scaricare/ascoltare musica	42.16	31.87	11.38	6.32	8.27
Fare cose sui social network	41.95	27.51	13.08	7.17	10.29
Navigare alla ricerca di informazioni	52.37	32.08	8.09	3.87	3.59
Giocare	42.15	26.96	12.73	7.65	10.51

Introduzione all'uso della rete e abilità

La maggior parte dei ragazzi dichiara di aver esplorato le varie possibilità offerte dall'uso di Internet (chattare, fruire di contenuti video/audio, giocare online, cercare informazioni) in maniera autonoma (58%). Circa il 15% l'ha fatto con i genitori e una percentuale analoga con fratelli o sorelle.

“Come hai imparato cosa poter fare in Internet?”	%
Da solo/a	57.95
Con i genitori	15.35
Con i fratelli/sorelle	14.47
Con gli amici	6.55
Con gli insegnanti	0.77
Con altri adulti (parenti, amici di famiglia, etc.)	4.90

Nel complesso, quasi l'89% degli studenti si sente abbastanza o molto abile nell'uso di Internet, i ragazzi in misura maggiore delle ragazze.

“In generale, quanto ti senti bravo nell'uso di Internet?”	Femmine	Maschi	Totale
Per niente	2.75	1.96	2.35
Poco	13.43	12.11	12.77
Abbastanza	60.16	54.67	57.42
Molto	23.66	31.26	27.46

Account social

Il 35.75% degli studenti ha almeno un account social e il 49.30% più di uno; le ragazze tendono ad averne di più rispetto ai ragazzi. Rispetto all'essere stati autorizzati, all'esserne i genitori a conoscenza e a poter accedere ai contenuti pubblicati dai figli, la situazione tra ragazzi e ragazze è molto diversa. Per queste ultime la presenza genitoriale nella fase di autorizzazione, informazione e controllo è più visibile.

“Quanti account social hai (Instagram, Tik Tok, Musical.ly, Facebook, etc)?”	Femmine	Maschio	Totale
Nessuno	12.10	17.79	14.95
Uno	31.44	39.99	35.75
Più di uno	56.46	42.23	49.30

Se hai uno o più account social (Instagram, Tik Tok, Musical.ly, Facebook, etc), i tuoi genitori:	Sì	No
Femmine		
Ti hanno esplicitamente autorizzato	77.31	22.69
Ne sono a conoscenza	86.11	13.89
Possono vedere quello che pubblici	73.14	26.86
Maschi		
Ti hanno esplicitamente autorizzato	69.39	30.61
Ne sono a conoscenza	79.26	20.74
Possono vedere quello che pubblici	68.14	31.86

Oltre la metà degli studenti ha provveduto in maniera autonoma all'attivazione dei propri account social.

Hai attivato il tuo (o i tuoi) account social (Tik Tok, Musical.ly, Instagram, Facebook etc):	Sì	No
Da solo	57.74	42.26
Con l'aiuto di amici/amiche	26.46	73.54
Con l'aiuto dei tuoi genitori	31.60	68.40
Con l'aiuto di fratelli/sorelle	29.06	70.94
Con l'aiuto di parenti (es. zii, cugini, nonni, etc.)	17.15	82.85
Non ho nessun account	17.39	82.61

Consapevolezza dei rischi

La metà degli studenti (49.82%) giudica Internet nel suo insieme (senza distinguere tra i vari mondi/possibilità che racchiude) molto utile e appena il 5% lo ritiene inutile. Solo il 17% degli studenti considera Internet molto importante nella propria vita. Per il 47.62% degli studenti è abbastanza pericoloso e per il 24.49% molto pericoloso (per le ragazze sempre di più che per i ragazzi).

Quanto sei d'accordo con le affermazioni seguenti?	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Femmine				
Internet è utile	5.29	7.69	41.11	45.91
Internet è pericoloso	3.39	19.91	49.66	27.04
Internet è importante nella mia vita	10.17	35.10	37.92	16.81
Maschi				
Internet è utile	4.76	6.20	35.35	53.69
Internet è pericoloso	7.35	25.04	45.62	21.99
Internet è importante nella mia vita	10.80	35.40	36.77	17.03

Gli studenti mostrano una consapevolezza alta dei pericoli associati alla frequentazione della rete, con percentuali che vanno dal 68.09% (circolazione di materiali pedopornografici) al 78.81% (imbattersi in immagini pornografiche) (argomenti sessuali: 70.55%; molestie sessuali: 72.90%). Le ragazze mostrano una consapevolezza più alta rispetto ai loro coetanei.

Sei consapevole del fatto che su Internet:	Sì	No
Femmine		
Ci sono immagini pornografiche in cui ti potresti imbattere	80.68	19.32
Alcune persone potrebbero voler parlare con te di argomenti sessuali	72.85	27.15
Alcune persone potrebbero molestarti o darti fastidio	78.32	21.68
Alcune persone pubblicano o scaricano immagini sessuali anche di ragazzi/e come te	71.32	28.68
Maschi		
Ci sono immagini pornografiche in cui ti potresti imbattere	76.98	23.02
Alcune persone potrebbero voler parlare con te di argomenti sessuali	68.28	31.72
Alcune persone potrebbero molestarti o darti fastidio	67.59	32.41
Alcune persone pubblicano o scaricano immagini sessuali anche di ragazzi/e come te	64.90	35.10

Episodi

L'evento che si è verificato con maggiore frequenza è aver fatto nuove conoscenze online (60.56%, evenienza più alta tra i ragazzi). Tra gli episodi meno frequenti, aver inviato foto nudi o seminudi, proprie (3.48%) o di altri (5.64%). A uno studente su 3 (34.7%) è capitato di fingersi maggiorenne e ad uno su 5 (19.80%) di ricevere messaggi a sfondo sessuale.

Stando su Internet, ti è mai capitato di:	Sì	No
Femmina		
Fare nuove conoscenze	56.31	43.69
Ricevere messaggi (testi, foto o video) con contenuti sessuali	19.27	80.73
Essere contattato da adulti sconosciuti	12.28	87.72
Inviare foto/immagini di te nudo o seminudo	2.44	97.56
Inviare immagini di qualcun altro nudo o seminudo	3.04	96.96
Prendere appuntamento con qualcuno (conosciuto online)	7.20	92.80
Dare il tuo numero di telefono a qualcuno (conosciuto online)	16.57	83.43
Fornire i tuoi dati personali (es. nome, cognome, indirizzo, etc.)	14.16	85.84
Essere insultato, offeso, preso in giro in modo pesante	11.70	88.30
Fingere di avere 18 anni	26.76	73.24
Maschio		
Fare nuove conoscenze	64.79	35.21
Ricevere messaggi (testi, foto o video) con contenuti sessuali	18.90	81.10
Essere contattato da adulti sconosciuti	23.45	76.55
Inviare foto/immagini di te nudo o seminudo	4.52	95.48
Inviare immagini di qualcun altro nudo o seminudo	8.23	91.77
Prendere appuntamento con qualcuno (conosciuto online)	14.85	85.15
Dare il tuo numero di telefono a qualcuno (conosciuto online)	24.08	75.92
Fornire i tuoi dati personali (es. nome, cognome, indirizzo, etc.)	16.84	83.16
Essere insultato, offeso, preso in giro in modo pesante	17.30	82.70
Fingere di avere 18 anni	42.10	57.90

Rilevanti le differenze tra i generi. I ragazzi, in termini percentuali, dichiarano più spesso di fare conoscenze online, di essere contattati più frequentemente da sconosciuti e di essere più frequentemente offesi/insultati. Ma prendono anche di più appuntamenti con sconosciuti, divulgano di più il loro numero di telefono, e più spesso delle coetanee inviano immagini

proprie o di altri seminudi o nudi. Inoltre, si fingono maggiorenni in proporzione molto maggiore. Non ci sono invece differenze nella ricezione di messaggi a contenuto sessuale e nel divulgare dati personali.

Al 28.88% dei rispondenti è capitato di essere infastiditi online, in misura maggiore tra i ragazzi che tra le ragazze.

Ti è mai capitato di essere infastidito/a online?

	Femmine	Maschi	Totale
Sì	26.22	31.55	28.88
No	73.78	68.45	71.12

Tra coloro che hanno risposto *sì* alla domanda “*Ti è mai capitato di essere infastidito/a online?*”, la sensazione più frequentemente provata è la preoccupazione (45.95%), seguita dall'imbarazzo (37.07%) e dal senso di minaccia (35.67%). Se ragazzi e ragazze si sentono minacciati/e nella stessa misura, le ragazze avvertono di più l'imbarazzo e si preoccupano di più.

Se ti è capitato di essere infastidito/a, come ti sei sentito/a?

	Sì	No
Femmine		
Preoccupata	54.33	45.67
Minacciata	34.48	65.52
Imbarazzata	45.69	54.31
Maschi		
Preoccupato	39.01	60.99
Minacciato	36.64	63.36
Imbarazzato	29.99	70.01

Uno studente su 3 (32.55%) non ha riferito a nessuno di essere stato infastidito online, ritenendo che non fosse importante farlo. Sono soprattutto i ragazzi a restare in silenzio, minimizzando l'episodio. Coloro che hanno confidato l'esperienza subita, si sono rivolti principalmente ad amici (25.70%) o ai genitori (25.82%).

	Femmine	Maschi	Totale
No, non credevo fosse importante	28.15	40.85	32.55
No, temevo che la persona che mi aveva infastidito si vendicasse	3.96	6.00	4.79
No, temevo che i miei genitori mi rimproverassero	4.78	3.37	4.42
Sì, a un amico/a	24.47	18.97	25.70
Sì, ai miei genitori	30.73	22.64	25.82
Sì, a un professore/ressa	1.56	1.27	1.12
Sì, alle forze dell'ordine (es. Polizia, Carabinieri, etc.)	0.83	2.02	1.24
Sì, a un adulto (es. zii, nonni, amici di famiglia, allenatore etc.)	5.52	4.87	4.36

Il 38.97% degli studenti ha incontrato di persona chi li ha infastiditi (i ragazzi in misura maggiore rispetto alle coetanee), che nel 17% dei casi è un adulto. In oltre la metà dei casi (52.57%) si tratta di persone già conosciute.

La persona che ti infastidito/a online:	Sì	No
Femmina		
L'hai incontrata di persona	36.10	63.90
Era un adulto	19.35	80.65
Era una persona che già conoscevi	54.17	45.83
Maschio		
L'hai incontrata di persona	41.29	58.71
Era un adulto	15.04	84.96
Era una persona che già conoscevi	51.06	48.94

Tra le azioni messe in atto dalla persona che ha infastidito i ragazzi, la più frequente è l'insistenza nell'invio di messaggi non desiderati (47.86% sul totale, ma circa il 54% tra le ragazze). Nel 15% dei casi i ragazzi hanno ricevuto richieste di inviare loro foto vestiti, nel 12.63% svestiti. L'11.45% ha dichiarato di aver ricevuto foto del molestatore seminudo/nudo. Infine, il 15% ha ricevuto promesse di regali.

La persona che ti infastidito/a online:	Sì	No
Femmina		
Ti ha inviato una foto in cui era vestito	20.67	79.33
Ti ha inviato una foto in cui era seminudo/nudo	11.53	88.47
Ti ha chiesto di inviare una foto di te vestito	16.53	83.47
Ti ha chiesto di inviare una foto di te svestito	13.78	86.22
Ha continuato a inviarti messaggi anche se le avevi detto che non volevi che lo facesse	54.02	45.98
Ti ha promesso regali (es. ricariche telefoniche, cellulare/smartphone, scarpe, etc.)	12.93	87.07
Maschio		
Ti ha inviato una foto in cui era vestito	20.02	79.98
Ti ha inviato una foto in cui era seminudo/nudo	11.38	88.62
Ti ha chiesto di inviare una foto di te vestito	13.79	86.21
Ti ha chiesto di inviare una foto di te svestito	11.69	88.31
Ha continuato a inviarti messaggi anche se le avevi detto che non volevi che lo facesse	42.76	57.24
Ti ha promesso regali (es. ricariche telefoniche, cellulare/smartphone, scarpe, etc.)	16.84	83.16

Sicurezza, prevenzione e regole

Poco meno di 1 studente su 4 riferisce di limitazioni all'uso di Internet, tramite l'installazione di appositi software, sul computer di casa.

Sul computer che si trova a casa, o sul tuo tablet/smartphone, è installato un programma per controllare/limitare la navigazione in Internet e/o l'accesso a determinati siti?	%
Sì	23.59
No	40.94
Non so	35.47

La maggioranza degli studenti (il 72%) dichiara di dover seguire delle regole imposte dai genitori (il 28% dichiara, per contro, di non aver ricevuto nessuna regola). Tra queste, la principale è quella di non entrare in contatto con sconosciuti (81.50%), seguita dal divieto di condividere informazioni personali (77.55%), non accedere ad alcuni siti (68.20%), non divulgare foto (64.37%), e limitare il tempo di connessione (52.73%). Le percentuali di ragazze che dichiarano di aver ricevuto ciascuna di queste regole sono più alte di quelle dei coetanei maschi.

Che tipo di regole hanno fissato i tuoi genitori per l'uso di Internet?	Sì	No
Femmina		
Nessuna regola	24.79	75.21
Non condividere informazioni personali (es. nome, cognome, indirizzo)	81.02	18.98
Non entrare in contatto con persone sconosciute	86.75	13.25
Non diffondere foto di te o della famiglia	64.59	35.41
Non accedere ad alcuni siti	73.49	26.51
Non navigare in rete oltre un certo numero di ore al giorno/alla settimana	53.02	46.98
Maschio		
Nessuna regola	31.03	68.97
Non condividere informazioni personali (es. nome, cognome, indirizzo)	74.13	25.87
Non entrare in contatto con persone sconosciute	76.31	23.69
Non diffondere foto di te o della famiglia	64.19	35.81
Non accedere ad alcuni siti	62.97	37.03
Non navigare in rete oltre un certo numero di ore al giorno/alla settimana	52.44	47.56

Essenzialmente i genitori spiegano ai propri figli quali rischi possono correre navigando in rete (85.27%), in che modo affrontare i contatti con estranei (80.45) e cosa fare nel caso in cui i figli si imbattano in materiale che li metta a disagio (72.56%). Molto raramente vietano l'accesso a Internet (7%), ma quasi la metà di loro limita il tempo di permanenza in rete (48.26%) e/o controlla chat e social dei figli (46.75%). Complessivamente, sembra esserci maggiore attenzione/preoccupazione, da parte dei genitori, verso le figlie femmine.

I tuoi genitori:	Sì	No
Femmina		
Ti danno consigli su cosa fare se ti imbatti in materiale che ti mette a disagio	75.39	24.61
Ti vietano l'accesso a Internet	6.75	93.25
Ti spiegano i rischi che si possono correre navigando in rete	89.69	10.31
Ti chiariscono in che modo comportarti con gli estranei	84.17	15.83
Usano Internet insieme a te	41.40	58.60
Limitano il tempo che puoi trascorrere navigando in rete	47.93	52.07
Controllano il tuo smartphone/tablet per vedere i contenuti di chat e social	49.38	50.62

Maschio

Ti danno consigli su cosa fare se ti imbatti in materiale che ti mette a disagio	69.76	30.24
Ti vietano l'accesso a Internet	7.41	92.59
Ti spiegano i rischi che si possono correre navigando in rete	80.92	19.08
Ti chiariscono in che modo comportarti con gli estranei	76.77	23.23
Usano Internet insieme a te	40.83	59.17
Limitano il tempo che puoi trascorrere navigando in rete	48.61	51.39
Controllano il tuo smartphone/tablet per vedere i contenuti di chat e social	44.14	55.86

Bullismo agito e subito

Quasi il 90% degli studenti dichiara di non aver mai messo in atto, negli ultimi tre mesi, comportamenti quali rovinare la reputazione di altri o appropriarsi dei loro beni, e circa l'80% di non aver mai ridicolizzato i coetanei o danneggiato oggetti di loro proprietà. Dei restanti, la maggior parte (tra il 7% e il 15%) riferisce di aver compiuto azioni di questo tipo 1-2 volte, e tra questi la quota dei ragazzi è sensibilmente superiore a quelle delle ragazze.

Quanto spesso negli ultimi tre mesi:	Mai	1-2 volte	2-3 volte al mese	Circa 1 volta alla settimana	Più volte alla settimana
Hai messo in giro voci su qualcuno della tua età (maschio o femmina) per fare in modo che gli altri lo prendessero in giro o metterlo in cattiva luce	89.43	7.58	1.13	0.44	1.42
Hai dato a qualcuno della tua età dei nomignoli per ridicolizzarlo/a o offenderlo/a	80.47	13.67	2.27	1.27	2.32
Hai preso soldi/oggetti a qualcuno della tua età senza il suo consenso	89.67	7.09	1.37	0.60	1.27
Hai danneggiato gli oggetti personali di qualcuno della tua età	80.51	15.41	1.81	1.00	1.27

Tra coloro che hanno risposto "E' capitato 1-2 volte":

	Femmina	Maschio
Hai danneggiato gli oggetti personali di qualcuno della tua età	40.75	59.25
Hai dato a qualcuno della tua età dei nomignoli per ridicolizzarlo/a o offenderlo/a	41.44	58.56
Hai messo in giro voci su qualcuno della tua età (maschio o femmina) per fare in modo che gli altri lo prendessero in giro o metterlo in cattiva luce	43.62	56.38
Hai preso soldi/oggetti a qualcuno della tua età senza il suo consenso	45.41	54.59

Per quanto riguarda l'essere stati vittima di comportamenti analoghi, una quota di studenti compresi tra il 70 e l'83% risponde negativamente. Dei restanti, la maggior parte (tra il 11% e il 19%) dichiara di aver subito azioni di questo tipo 1-2 volte; tra costoro, le ragazze sono, più dei ragazzi, fatte oggetto di pettegolezzo ostile e derubate di soldi o altri oggetti.

Quanto spesso negli ultimi tre mesi:	Mai	1-2 volte	2-3 volte al mese	Circa 1 volta alla settimana	Più volte alla settimana
Qualcuno della tua età (maschio o femmina) ha messo in giro voci sul tuo conto per fare in modo che gli altri ti prendessero in giro o metterti in cattiva luce	76.68	16.96	3.04	1.13	2.20
Qualcuno della tua età ti ha dato dei nomignoli per ridicolizzarti o offenderti	70.31	19.74	4.24	1.60	4.10
Qualcuno della tua età ti ha preso i soldi senza il tuo consenso	83.86	11.21	2.52	0.92	1.50
Qualcuno della tua età ha danneggiato i tuoi oggetti personali	74.61	19.12	3.52	0.97	1.78

Tra coloro che hanno risposto "E' capitato 1-2 volte":

	Femmina	Maschio
Qualcuno della tua età (maschio o femmina) ha messo in giro voci sul tuo conto per fare in modo che gli altri ti prendessero in giro o metterti in cattiva luce	55.19	44.81
Qualcuno della tua età ha danneggiato i tuoi oggetti personali	48.67	51.33
Qualcuno della tua età ti ha dato dei nomignoli per ridicolizzarti o offenderti	50.98	49.02
Qualcuno della tua età ti ha preso i soldi/altri oggetti senza il tuo consenso	54.79	45.21

La distribuzione delle risposte agli item relativi al bullismo attivo e passivo, sempre tra chi ha risposto "È capitato 1-2 volte" presenta qualche variazione nelle diverse aree territoriali. Nelle scuole delle provincie di Brindisi e Taranto le percentuali oscillano intorno al 10% (8%-12%), in quelle della provincia di Lecce intorno al 12% (11%-14%), nelle provincie di Bari e BAT intorno al 20% (18%-23%) e nella provincia di Foggia intorno al 24% (23%-26%).

	BA	BR	BAT	FG	LE	TA
Hai danneggiato gli oggetti personali di qualcuno della tua età	18.73	10.01	22.85	25.21	14.37	8.83
Qualcuno della tua età ha danneggiato i tuoi oggetti personali	20.02	10.06	21.16	23.34	13.28	12.14
Hai dato a qualcuno della tua età dei nomignoli per ridicolizzarlo/a o offenderlo/a	19.87	8.61	21.85	27.42	12.58	9.67
Qualcuno della tua età ti ha dato dei nomignoli per ridicolizzarti o offenderti	20.98	10.07	22.27	25.05	12.38	9.24
Hai messo in giro voci su qualcuno della tua età (maschio o femmina) per fare in modo che gli altri lo prendessero in giro o metterlo in cattiva luce	22.06	8.39	21.58	26.14	11.27	10.55

	BA	BR	BAT	FG	LE	TA
Qualcuno della tua età (maschio o femmina) ha messo in giro voci sul tuo conto per fare in modo che gli altri ti prendessero in giro o metterti in cattiva luce	19.44	10.58	20.73	24.04	13.35	11.86
Hai preso soldi/oggetti a qualcuno della tua età senza il suo consenso	19.95	10.74	19.95	25.06	13.04	11.25
Qualcuno della tua età ti ha preso i soldi senza il tuo consenso	19.35	8.46	23.25	25.85	12.85	10.24

Cyberbullismo agito e subito

Per quanto riguarda l'essere autori di atti di cyberbullismo (quali: condividere video/foto senza permesso, pubblicare informazioni private, postare messaggi offensivi, ridicolizzare gli altri, usare nickname svalutanti, entrare nelle pagine altrui senza consenso, escludere volontariamente qualcuno da un gruppo online), gli studenti negano che ciò sia accaduto negli ultimi tre mesi in una percentuale che oscilla tra l'85% e il 94%. Dei restanti, la maggior parte dichiara di aver messo in atto questi comportamenti 1-2 volte (i più frequenti, tra quelli elencati: entrare nelle pagine altrui senza consenso, tagliare fuori qualcuno dal gruppo). Tra costoro, ad eccezione dell'entrare nelle pagine altrui senza consenso, atto sul quale non ci sono differenze tra maschi e femmine, la quota di ragazzi è di gran lunga superiore a quella delle ragazze.

Quanto spesso negli ultimi tre mesi:	Mai	1-2 volte	2-3 volte al mese	Circa 1 volta alla settimana	Più volte alla settimana
Hai condiviso video o foto private di qualcuno su Internet senza il suo permesso	91.68	5.65	1.18	0.39	1.11
Hai pubblicato informazioni private di qualcuno su Internet senza il suo permesso	94.78	3.22	0.93	0.33	0.74
Hai pubblicato su Internet messaggi offensivi su un/a coetaneo/a	91.75	5.28	1.69	0.44	0.84
Hai usato Internet per prenderti gioco di qualcuno in maniera pesante o metterlo in ridicolo	94.19	3.34	1.07	0.56	0.83
Hai usato nickname sgradevoli per infastidire qualcuno	90.17	6.54	1.50	0.58	1.21
Sei entrato nella pagina personale di qualcuno senza il suo permesso	86.91	9.11	1.79	0.69	1.50
Hai escluso qualcuno da un gruppo online con l'intento di ferirlo	85.68	10.36	1.99	0.72	1.25

Tra coloro che hanno risposto “E’ capitato 1-2 volte”:

	Femmine	Maschi
Hai condiviso video o foto private di qualcuno su Internet senza il suo permesso	37.69	62.31
Hai escluso qualcuno da un gruppo online con l'intento di ferirlo	41.43	58.57
Hai pubblicato informazioni private di qualcuno su Internet senza il suo permesso	37.16	62.84
Hai pubblicato su Internet messaggi offensivi su un/a coetaneo/a	36.67	63.33
Hai usato Internet per prenderti gioco di qualcuno in maniera pesante o metterlo in ridicolo	32.63	67.37
Hai usato nickname sgradevoli per infastidire qualcuno	31.99	68.01
Sei entrato nella pagina personale di qualcuno senza il suo permesso	49.42	50.58

Andamento simile si riscontra relativamente all'essere vittima di atti di cyberbullismo. In una percentuale che oscilla tra l'80% e il 93%, gli studenti dichiarano di non esserne stati fatti oggetto negli ultimi tre mesi; i restanti riferiscono, in prevalenza, essere accaduto 1-2 volte. Gli episodi riportati con maggiore frequenza, tra quelli elencati, sono: essere stati esclusi da un gruppo online, essere stati indicati con nickname sgradevoli, aver visto circolare proprie foto/video senza aver dato il permesso. Tra chi ha risposto '1-2 volte', sono di più i ragazzi a riportare episodi di questo tipo, con l'unica eccezione che riguarda le incursioni/accessi non autorizzati sulle pagine personali, in cui sono le ragazze a riferire un maggior numero di evenienze.

Quanto spesso negli ultimi tre mesi:	Mai	1-2 2-3 volte volte al mese	Circa 1 volta alla settimana	Più volte alla settimana
Qualcuno ha condiviso tuoi video o foto private su Internet senza il tuo permesso	88.74	9.05	1.02	0.16
Qualcuno ha pubblicato tue informazioni private su Internet senza il tuo permesso	93.46	4.66	1.00	0.23
Qualcuno ha pubblicato su Internet messaggi offensivi su di te	89.37	7.59	1.62	0.49
Qualcuno ha usato Internet per prendersi gioco di te in maniera pesante o metterti in ridicolo	91.83	5.27	1.35	0.65
Qualcuno ha usato nickname sgradevoli per infastidirti	87.12	9.30	1.53	0.69
Qualcuno è entrato nella tua pagina personale senza il tuo permesso	89.28	7.64	1.39	0.54
Qualcuno ti ha escluso da un gruppo online con l'intento di ferirti	79.43	14.57	3.11	1.02

Tra coloro che hanno risposto “E’ capitato 1-2 volte”:

	Femmine	Maschi
Qualcuno è entrato nella tua pagina personale senza il tuo permesso	56.78	43.22
Qualcuno ha condiviso tuoi video o foto private su Internet senza il tuo permesso	47.38	52.62
Qualcuno ha pubblicato su Internet messaggi offensivi su di te	43.29	56.71

	Femmine	Maschi
Qualcuno ha pubblicato tue informazioni private su Internet senza il tuo permesso	40.38	59.62
Qualcuno ha usato Internet per prendersi gioco di te in maniera pesante o metterti in ridicolo	41.33	58.67
Qualcuno ha usato nickname sgradevoli per infastidirti	42.53	57.47
Qualcuno ti ha escluso da un gruppo online con l'intento di ferirti	47.89	52.11

La distribuzione delle risposte agli item relativi al cyberbullismo attivo e passivo, sempre tra chi ha risposto "È capitato 1-2 volte" presenta qualche variazione nelle diverse aree territoriali. Nelle scuole della provincia di Taranto le percentuali oscillano intorno al 9% (7%-11%), in quelle della provincia di Brindisi intorno al 11% (9%-13%), nella provincia di Lecce intorno al 15% (13%-18%, con un outlier 8% "Hai usato Internet per prenderti gioco di qualcuno in maniera pesante o metterlo in ridicolo"), nella provincia di Bari intorno al 21% (19%-23%), nella BAT intorno al 22% (18%-24%) e nella provincia di Foggia intorno al 25% (22%-27%, con un outlier 31% "Hai usato Internet per prenderti gioco di qualcuno in maniera pesante o metterlo in ridicolo").

	BA	BR	BAT	FG	LE	TA
Hai condiviso video o foto private di qualcuno su Internet senza il suo permesso	19.61	9.80	18.63	26.80	17.97	7.19
Qualcuno ha condiviso tuoi video o foto private su Internet senza il tuo permesso	20.84	9.82	19.64	22.65	15.43	11.62
Hai escluso qualcuno da un gruppo online con l'intento di ferirlo	21.83	10.04	20.95	24.65	13.73	8.80
Qualcuno ti ha escluso da un gruppo online con l'intento di ferirti	17.80	10.86	21.46	25.76	13.01	11.11
Hai pubblicato informazioni private di qualcuno su Internet senza il suo permesso	21.18	11.18	20.00	22.94	15.29	9.41
Qualcuno ha pubblicato tue informazioni private su Internet senza il tuo permesso	20.97	10.48	18.55	24.60	13.71	11.69
Hai pubblicato su Internet messaggi offensivi su un/a coetaneo/a	20.42	14.19	17.99	22.84	15.22	9.34
Qualcuno ha pubblicato su Internet messaggi offensivi su di te	20.25	11.11	21.23	22.22	14.07	11.11
Hai usato Internet per prenderti gioco di qualcuno in maniera pesante o metterlo in ridicolo	23.86	9.66	19.32	31.25	7.95	7.95
Qualcuno ha usato Internet per prendersi gioco di te in maniera pesante o metterti in ridicolo	18.97	11.72	18.62	25.52	15.86	9.31
Hai usato nickname sgradevoli per infastidire qualcuno	21.01	9.80	24.09	22.97	12.89	9.24
Qualcuno ha usato nickname sgradevoli per infastidirti	20.08	11.81	19.09	23.82	17.13	8.07
Sei entrato nella pagina personale di qualcuno senza il suo permesso	17.94	10.48	22.18	25.20	14.52	9.68
Qualcuno è entrato nella tua pagina personale senza il tuo permesso	23.08	10.10	22.12	24.04	12.50	8.17